

Editoriale

In virtù del mandato conferitoci dalla SIDEA e dall'INEA, siamo lieti di annunciare il rilancio della Rivista di Economia Agraria (REA) con l'intento di promuovere il rinnovamento della tradizione e della storia dell'editoria scientifica economico-agraria italiana.

La REA, edita dalla Firenze University Press (FUP), vuole aprirsi anche al mondo internazionale, accogliere e catalizzare l'attenzione di ricercatori stranieri, pubblicando contributi sia in lingua inglese che italiana.

L'obiettivo ambizioso che il comitato di direzione si pone è quello di raggiungere l'accreditamento Scopus entro il triennio del proprio mandato.

L'agguerrita competizione internazionale in campo editoriale ci pone infatti di fronte ad una sfida certamente non facile che dobbiamo affrontare con molto realismo e con molta determinazione.

Il numero di citazioni è uno dei principali parametri attraverso cui viene valutata la qualità della ricerca scientifica. Ed è questa la ragione per cui i ricercatori orientano e selezionano la collocazione editoriale dei loro contributi sulla base della loro diffusione.

Ecco perché, almeno in questa prima fase, abbiamo bisogno del contributo di tutti i ricercatori delle discipline economico-agrarie che credono nella identità di quella che è da sempre la nostra rivista.

Fin dal 1946 la Rivista italiana REA si è collocata in una posizione di centrale autorevolezza ed impatto nel dibattito scientifico sui temi dell'economia e della politica agraria ed agroalimentare, nonché della sostenibilità ambientale e socio-economica del settore primario e delle attività connesse.

A seguito del mutamento del contesto economico mondiale e della domanda proveniente dal territorio, l'economia agraria ha allargato i confini della propria ricerca abbracciando nuovi percorsi, nuove tematiche che rappresentano le diverse facciate di un sistema complesso quale è quello del settore agricolo.

Dobbiamo credere fortemente che la nostra rivista, per promuovere l'eccellenza teorica e metodologica, continui a orientare il dibattito sulle nuove frontiere della disciplina e sulle tematiche di maggiore rilevanza in campo economico-agrario.

La rinnovata attenzione alla rilevanza socio-economica e politica della nostra ricerca dovranno essere i capisaldi dell'attività della Rivista.

Ribadendo il concetto per cui i contributi in lingua italiana sono e saranno sempre lo strumento essenziale per garantire il trasferimento di conoscenza

per tutti i portatori di interesse che operano nel contesto nazionale e regionale, vogliamo energicamente sostenere che lo sforzo di internazionalizzazione debba essere la nostra seconda mission. In particolare la rivista potrà essere anche per noi ricercatori italiani il veicolo per la diffusione delle idee innovative.

La rivista propone uno schema editoriale composto da: saggi e ricerche; review; temi di attualità e note di rassegna.

Il comitato di direzione ha il piacere di invitare tutti gli studiosi italiani e stranieri di discipline economico-agrarie (*Agricultural and Resource Economics*) alla sottomissione di articoli scientifici alla Rivista REA.

Vi aspettiamo.

Il Comitato di Direzione

Adele Finco (Direttore responsabile)

Mario D'Amico

Teresa Del Giudice

Roberta Sardone

Manuela Cicerchia (Redazione)